



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs. 62/2017; ai sensi dell'art.10,
comma 1 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024)

Classe : QUINTA
Sezione : SSS – IP19



Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

“ [...] un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica [...]”

Protocollato il giorno 15/05/2024 con n. 6772

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " PITAGORA " - POLICORO

Via Puglia, 24 Policoro (MT) - 0835/972101 fax 0835/972118

<http://www.pitagorapolicoro.eu>

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V A SSS

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
Religione	Pizzolla Pasqualina	
Italiano	Milione Rosanna	
Storia	Milione Rosanna	
Lingua Inglese	Stigliano Domenica	
Matematica	Lardo Anna Maria	
Igiene e cultura medico sanitario	Quarato Antonio	
Psicologia generale e applicata	Persia Stefania	
Lingua Francese	Gabriele Annamaria	
Scienze Motorie e Sportive	Ielpo Lucia	
Metodologie Operative	Passarelli Paola	
Diritto e legislazione socio sanitario	Giannantonio Domenico	
Docente di Sostegno	Garambone Maria Felicia	

IL COORDINATORE
Prof.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. A SSS –IP19

Indirizzo: **“Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”**

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista l’O.M.n.55 del 22 Marzo 2024 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024;
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l’anno scolastico 2023/2024;
Visti i piani di lavoro formulati per l’anno scolastico 2023/2024 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest’istituzione per l’anno scolastico 2023/2024;
Viste le attività didattico - educative curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell’anno scolastico 2023/2024;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell’eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all’unanimità,

DELIBERA

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. A SSS- IP19 dell’anno scolastico 2023/2024.

Policoro, 13 Maggio 2024

INDICE

Sommario

pag.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	8
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	8
PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	9
QUADRI ORARI INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	10
STORIA DELLA CLASSE	11
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	12
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	12
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL (PCTO)	13
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	13
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	13
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	16
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO GIÀ ASL	22
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	22
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	23
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	24
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE	24
ORIENTAMENTO	25
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	27
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	28
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	28
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	28
METODOLOGIE USATE	29
TIPOLOGIE DI VERIFICA	29
NUMERO DI PROVE – TRIMESTRE – 1° PERIODO	30

NUMERO DI PROVE – PENTAMESTRE – 2° PERIODO	30
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.	31
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	32
CREDITO SCOLASTICO	33
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO	34
ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALL.A)	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	40
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2023-’24	41
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA	42
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	44
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	48
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	51
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	53
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE	55
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	57
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	60
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE	62
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	64
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: METODOLOGIA OPERATIVA	66
LIBRI DI TESTO	68
ALLEGATI	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione della scuola

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la revisione dell'Istruzione Professionale ai sensi del dlgs 61 del 2017. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza.

Contesto territoriale di riferimento

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

Finalità

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle “competenze chiave di cittadinanza” e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricoli in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un’attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell’identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;

La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:

- 1) una crescita culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l’individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l’acquisizione di una professionalità “polivalente”, capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

● **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

● **“Abilità”**: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*

● **“Competenze”**: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

OFFERTA FORMATIVA

Istituto d'istruzione Superiore "Pitagora" – Policoro		
Nuovo ordinamento		
☐ Istruzione Professionale	✚ Industria e Artigianato per il Made in Italy	
	✚ <i>Manutenzione e assistenza tecnica</i>	
	✚ <i>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>	
ITIS_☐ Settore Tecnologico	✚ <i>Elettronica ed Elettrotecnica</i>	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
	✚ <i>Meccanica, Meccatronica ed Energia</i>	Articolazione "Meccanica e Meccatronica" (ITMM)
	✚ <i>Chimica, materiali e biotecnologie</i>	Articolazione "Chimica e materiali" (ITCM)

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Premessa

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale, ha tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale rispetto all'istruzione tecnica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istruzione Professionale

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017.

Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, valide e spendibili nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio.

La costruzione dei profili degli indirizzi è stata impostata affinché mantenessero quelle caratteristiche di flessibilità e adattabilità ai cambiamenti indispensabili per affrontare le dinamiche evolutive che scaturiscono dalla rapidità delle trasformazioni in atto in tutti i settori economici e produttivi e che necessitano di competenze anch'esse in continua evoluzione.

PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"



Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con altri soggetti istituzionali e professioni.

Le competenze dell'indirizzo «**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il collegio docenti ha scelto, per caratterizzare l'indirizzo i seguenti codici ATECO di riferimento:

- ✓ Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA
- ✓ Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Classificazione NUP ___5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari (Le professioni comprese nel gruppo svolgono attività di supporto nell'assistenza sanitaria alle persone e nelle attività di sorveglianza e tutela dell'igiene pubblica).

QUADRI ORARI _Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Area generale comune a tutti gli indirizzi			biennio		triennio		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Italiano	264+396	4	4	4	4	4
	Inglese	198+198	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	264+297	4	4	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	66+198	1	1	2	2	2
	Geografia	66	1	1	--	--	--
	Diritto e economia	132	2	2	--	--	--
Scienze motorie	Scienze motorie	132+198	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	66+99	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale		1188+1386	18	18	14	14	14
Area di indirizzo							
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	132	2 (2)	2 (2)	--	--	--
	Scienze integrate	132	2 (2)	2 (2)	--	--	--
	Seconda lingua straniera: Francese	132+198	2	2	2	2	2
	Metodologie operative	297 +132 99 99	4	5	4	3	3
	Scienze umane e sociali	231	4 (2)	3 (2)	--	--	--
	Igiene e cultura medico sanitaria	132 132 165	--	--	4	4	5
	Psicologia generale e applicata	165 165 132	--	--	5	5	4
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	99 132 132	--	--	3	4	4
Totale Area di Indirizzo		2706	14 (6)	14 (6)	18	18	18
TOTALE			32	32	32	32	32
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore</i>							

() ore in compresenza

STORIA DELLA CLASSE :

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
IRC o Attività alternative	Pizzolla Pasqualina
Lingua e Letteratura Italiana	Milione Rosanna
Storia	
Lingua Inglese	Stigliano Domenica
Matematica	Lardo Anna Maria
Lingua Francese	Gabriele Annamaria
Metodologie operative	Passarelli Paola
Diritto e legislazione socio sanitario	Giannantonio Domenico
Igiene e cultura medico sanitaria	Quarato Antonio
Psicologia generale e applicata	Persia Stefania
Sostegno	Garambone Maria Felicia
Scienze Motorie e Sportive	Ielpo Lucia
Componente Genitori	Nominativo
1° Rappresentante Genitori	Santoro Maria Giuseppina
2° Rappresentante Genitori	Bellacicco Angela
Componente Alunni	Nominativo
1° Rappresentante Alunni	Jamal Hiba
2° Rappresentante Alunni	Eleonora Ferrara

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Pizzolla Pasqualina	IRC			X
Milione Rosanna	Italiano e Storia		X	X
Stigliano Domenica	Lingua Inglese		X	X
Lardo Anna Maria	Matematica	X	X	X
Gabriele Annamaria	Lingua Francese			X
Persia Stefania	Psicologia generale e applicate			X
Passarelli Paola	Metodologie operative	X		X
Giannantonio Domenico	Diritto e legislazione socio sanitario			X
Quarato Antonio	Igiene e cultura medico sanitario			X
Ielpo Lucia	Scienze motorie		X	X
Garambone Maria Felicia	Sostegno	X	X	X

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	C.	<i>S.</i>	07-11-2005	ITALIANA
2	<i>D.</i>	<i>A.</i>	23-11-2005	ITALIANA
3	<i>D.</i>	<i>V.</i>	24.05.2004	ITALIANA
4	<i>D.</i>	<i>M.F.</i>	19-06-2004	ITALIANA
5	<i>F.</i>	<i>E.</i>	16-04-2005	ITALIANA
6	<i>J.</i>	<i>H.</i>	30-10-2005	MAROCCO
7	<i>L.</i>	<i>M.</i>	13-08-2004	ITALIANA
8	<i>M.</i>	<i>A.</i>	28-10-2005	ITALIANA
9	<i>M.</i>	<i>M.</i>	28-09-2005	ITALIANA
10	<i>M.</i>	<i>C.P.</i>	28-01-2006	ITALIANA
11	<i>P.</i>	<i>S.</i>	25-06-2003	ALBANIA
12	<i>R.</i>	<i>R.</i>	23-02-2005	ITALIANA
13	<i>R.</i>	<i>N.</i>	18-08-2004	ITALIANA
14	<i>Z.</i>	<i>G.</i>	24-12-2005	ITALIANA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2021-2022	3	17	2	15	1	2	-	-	-	-
2022-2023	2	16	2	15	-	1	-	2	-	-
2023-2024	2	12						1		
Pendolarità: 21%	Pendolari: N°. 3					Residenti in Policoro: N°. 11				
Provenienza	Valsinni, Scanzano J.									
Altre culture: N° 2 - Provenienza: Albania, Marocco										
Alunni diversamente abili: 1										
Alunni DSA: 2										

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha iniziato il suo percorso formativo nell'a.s. 2019/2020, attualmente è costituita da 14 alunni di cui 12 studentesse e 2 studenti perfettamente integrati. All'interno del gruppo classe sono presenti 3 alunni con bisogni educativi speciali per i quali sono stati adottati i documenti previsti dalla normativa vigente e ai quali si rimanda alla relazione finale.

Non c'è stata continuità didattica nelle discipline, solo Matematica per il triennio e per il quarto e quinto anno Italiano, Inglese, Scienze Motorie. Nonostante tali cambiamenti, la maggior parte degli allievi, ha dimostrato spirito di adattamento nei confronti delle discipline ed ha ben accolto i nuovi docenti.

Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte degli alunni si presenta alquanto rispettosa delle regole della scuola e del convivere civile; mostra un atteggiamento corretto con gli insegnanti e tra pari. Al quarto anno una studentessa si è ritirata.

Per quanto riguarda il profitto, alla fine dei cinque anni dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, la classe presenta una fisionomia variegata e composita: un gruppo di allievi, molto attenti e motivati, è in possesso di una solida preparazione e di un metodo di lavoro costante e proficuo, elementi che, negli anni, hanno portato tali allievi ad evidenziare distinte capacità espressive e a conseguire la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso. Tali allievi, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno conseguito livelli più che buoni di rendimento.

Un secondo gruppo ha dimostrato minore interesse nelle varie discipline, ma si è comunque impegnato raggiungendo risultati sufficienti.

Sono, invece, in numero molto ristretto gli allievi che non hanno sempre garantito costanza e impegno nell'apprendimento, mostrando periodi di disinteresse, ma che, comunque, hanno conseguito risultati mediamente quasi sufficiente.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

"LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Con il decreto legislativo n. 62 del 2017 l'Istruzione Professionale è stata profondamente rinnovata per fare in modo che le studentesse e gli studenti che frequentano gli Istituti Professionali vengano formati per poter svolgere professioni strategiche per l'economia del Paese e per quel "sapere fare" di qualità.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nell'anno scolastico **2021/2022** la classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Percorso "Sicurezza"
- "Corso di teatro"

Nell'anno scolastico **2022/2023** la classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Polibus
- "Assorienta"
- Incontri "Openday"
- Presentazione Libro "L'Universo tra le dita" del professor Michele Mele.

- Convegno “Voce ai minori”
- Convegno “Focus on men”
- Incontro con esperti ”Osservazione a San Patignano”
- Fidas “Il valore del dono”
- Charrette: come aiutare a non abbandonare la scuola
- Progetto “No Alcool”
- Convegno “Pretendiamo Legalità”
- Incontro “Sicurezza Stradale”
- Incontri online “E-learning Eni”
- Seminario “Fisco e Scuola”
- Stage in piazza “Aspettando il Natale”

Nell’anno scolastico **2023/2024** la classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Progetto di sensibilizzazione “Gioco Patologico”
- Seminario “ASSORIENTA”
- Attività con la protezione civile
- Incontro di sensibilizzazione “Giornata della Memoria”
- Incontri “Open day”
- Convegno Scuola- Impresa
- Orientamento in uscita Università degli studi della Basilicata (Potenza)
- Orientamento in uscita Salone dello Studente- Matera
- Orientamento in uscita_ "**POLIBUS**" _ POLITECNICO DI BARI
- Incontri con formatori ITS CUCCOVILLO
- Incontro con formatori ITS ACCADEMY
- Incontro Trend Mercato del Lavoro
- Incontro con l’Esercito Italiano
- Progetto Goal “Rete e Servizi”
- Incontro “Strumenti e ricerca attività del lavoro”
- Convegno con esperti “Violenza sulle donne”
- Caritas

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	Competenze Comuni Tecnico-Professionali	
<p>Area Organizzativa e relazionale</p> <p>imparare ad imparare;</p> <p>competenze sociali e civiche;</p> <p>spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	Organizzare il lavoro	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	Gestire informazioni	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	Gestire risorse	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	Gestire relazioni e comportamenti	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
		Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
aggiornare le proprie conoscenze e competenze		
Gestire	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario	

	problemi	riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
Area Linguistica		
Comunicazione nella madrelingua		Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
		Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
		Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
		Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera inglese)		utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
		Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Competenza Digitale		Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
		Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
		Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
		Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
		Risoluzione problemi
Consapevolezza ed espressione culturale		Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

livello EQF 3/4 COMPETENZE SPECIFICHE INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari. Mettere in atto i modelli operativi dell’organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti. Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	I sistemi di welfare e l’economia sociale. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. I principi di sussidiarietà nell’organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali. Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. La progettazione nel settore socio-assistenziale. Gestione amministrativa e contabile dei progetti.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell’organizzazione e nei contesti socio - assistenziali. Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all’interno dei gruppi Applicare tecniche di mediazione. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto, sia in lingua italiana che nelle lingue straniere. Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti anche nelle due lingue straniere. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell’approfondimento tematico e di ricerca	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d’équipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.). Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.). Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all’interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.). Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Identificare le diverse modalità comunicative relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicative-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicative relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell’utente. Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale. Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative. Individuare e comprendere stereotipi e	Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica. Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata. Tecniche e strumenti per la comunicazione

	<p>pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento. Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.</p>	<p>multimediale e nei social media. Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.</p>
<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>	<p>Riconoscere le tipologie di disabilità. Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente.</p> <p>Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici.</p> <p>Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.</p> <p>Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti.</p> <p>Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela. Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.</p>	<p>Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni. Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo.</p> <p>Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psicofisico dell'anziano. Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento, anche nelle lingue straniere. Psicologia del ciclo di vita</p> <p>Elementi di puericultura e igiene del bambino</p> <p>Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale. Elementi di primo soccorso.</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.</p>
<p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali</p>	<p>Distinguere i principali stati patologici. Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica. Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci. Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Identificare le posture e collaborare nella mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente. Identificare i segni</p>	<p>Salute e malattia. Fisiopatologia dei principali stati morbosi. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali posture e tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e</p>

<p>ausili e presidi</p>	<p>prodromici di lesione e attuare le principali misure di profilassi. Attuare le principali tecniche di igiene della persona, di vestizione e svestizione. Supportare la persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione.</p> <p>Identificare i principali dispositivi che regolano la respirazione, l'alimentazione, riferendo sul loro funzionamento. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del finevita. Utilizzare misure programmate di integrazione e rieducazione. Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità</p>	<p>immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.</p> <p>Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione. Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.</p> <p>Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale. Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.</p>
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>	<p>Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.</p>
<p>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p>	<p>Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte.</p> <p>Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza. Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati. Intervenire nell'esecuzione di attività fisico-sportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.</p>	<p>Principi di pedagogia del ciclo di vita.</p> <p>Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione. Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un</p>

		gruppo. Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi. Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi. Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi. Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute. Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi. Distinguere le figure e gli Istituti giuridici caratterizzanti l'intervento della legislazione sociale nell'ambito assistenziale e previdenziale.	La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale. Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari. Evoluzione degli strumenti di previdenza e lo sviluppo degli interventi degli operatori costituenti il terzo settore.
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti. Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati. Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo. Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati. Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per	Elementi di sociologia. Elementi di statistica in contesti operativi. Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware. Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati. Principali software per la gestione dei flussi informativi. Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica. Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web. Siti web e social-network.

	<p>redigere testi a carattere professionale anche nelle due lingue straniere. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.</p>	<p>Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali. Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento. Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati. Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali</p>
--	---	--

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024 art. 22, comma 2, lettera b) e, con riferimento al complesso del percorso effettuato, bisogna tener conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

QUADRO RIASSUNTIVO PCTO_ GIÀ ASL – CLASSE 5°A SSS

N°	Studente (riportare solo le iniziali)	3° ANNO 2021/22	4° ANNO 2022/23	5° ANNO 2023/24	TOTALE ORE SVOLTE
1	C. S.	12	129	59	200
2	D. A.	38	123	63	224
3	D. V.	4	112	72	204
4	D. M.F	12	123	56	191
5	F. E.	42	118	60	220
6	J. H.	42	109	51	202
7	L. M.	4	98	70	172
8	M. A.	4	126	63	193
9	M. M.	4	124	63	191
10	M. C.P.	52	132	60	244
11	P. S.	50	133	84	267
12	R. R.	52	128	80	260
13	R. N.	50	127	72	249
14	Z. G.	50	134	63	244

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

UDA INTERDISCIPLINARE	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.03	
Denominazione	"Gli Anziani"

CONTENUTI	➤ Igiene e cultura medica: <i>I bisogni degli anziani: attività di aiuto e di cura</i>
	➤ Psicologia: <i>Gli indicatori della vecchiaia-Gli anziani e la demenza</i>
	➤ Metodologie operative: <i>Sevizi rivolti agli anziani. Visita in struttura.</i>
	➤ Scienze Motorie: <i>Fragilità ed esercizio fisico negli anziani</i>
	➤ Letteratura: <i>Il tema dell'anziano nella letteratura italiana</i>
	➤ DIRITTO: <i>Carta dei diritti e delle responsabilità degli anziani</i>

UDA INTERDISCIPLINARE	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.02	
Denominazione	"La famiglia multiproblematica: servizi ed interventi"

CONTENUTI	➤ Igiene e cultura medica: Modalità di interventi
	➤ Psicologia: La famiglia e gli interventi sul territorio

	<p>➤ Metodologie operative: Le famiglie multiproblematiche e gli interventi.</p>
	<p>➤ Francese: L'adolescenti et sa famille</p>
	<p>➤ Inglese: Adolescents vs parents</p>
	<p>➤ DIRITTO: Le cooperative sociali. Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Interventi e servizi sociali</p>

UDA INTERDISCIPLINARE	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.01	
Denominazione	<i>“Bisogni e Servizi socio sanitari: l'equipe multidisciplinare e le varie figure professionali”</i>

CONTENUTI	Diritto: Diritto e tecniche amministrative di gestione
	Inglese: Tecnical and prevention healthcare
	Francese: Sanitarie et social, metiers et format
	Igiene e cultura medica: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
	Psicologia generale e applicata: Gruppi di lavoro e lavori di gruppo
	Metodologie operative: I bisogni e gli interventi rivolti alle varie tipologie di utenze.

NUCLEI FONDANTI DELL'INDIRIZZO: “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

- **INCLUSIONE (Disabili, Minori, Immigrati)**
- **TERZA ETA'**
- **SALUTE MENTALE**
- **DIPENDENZE**
- **COMUNICAZIONE (Privacy, Trattamento dati, ecc..)**
- **RELAZIONE D'AIUTO: RETI FORMALI (Figure Professionali) e RETI INFORMALI (Famiglia, Associazioni di Volontariato)**
- **CURA DELLA PERSONA e DELL'AMBIENTE**

ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- **Giornata sensibilizzazione e donazione del sangue _20 novembre 2023.**
- **"Con i piedi in guerra" _ Incontro con l'autrice del libro A. Ciervo _ La giornata della memoria_ 27 Gennaio 2024 con la partecipazione della Presidente dell'ANPI di Matera**
- **"Giorno del ricordo. Tra memoria e ricordo: voci del passato eco nel presente."_ convegno presso la Sala consiliare del comune di Policoro.**
- **Partecipazione alla premiazione del concorso "L'80° della Resistenza, il lungo cammino della Costituzione, in occasione delle celebrazioni per l'80° anniversario dell'insurrezione di Matera 21 settembre 1943-2023"; presso l'auditorium R. Gervasio di Matera.**
- **Partecipazione incontri di approfondimento online organizzati dall'ISPI, Istituto degli studi di politica internazionale, sul tema "Israele-Hamas: capire il conflitto" e "Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto"**
- **Partecipazione al convegno "Dal gioco all'azzardo patologico: analisi di un fenomeno sociale".**
- **Partecipazione al convegno _ SCUOLA ED IMPRESA: "INSIEME" per Crescere. _ (Educare all'Imprenditorialità. _ Convegno, organizzato dall'IIS Pitagora di Policoro per approfondire la collaborazione tra il mondo della Scuola e quello delle Imprese.**
- **Partecipazione alla Giornata degli Autori Europei 2024. "Il Profumo dei Libri" indetta dalla Commissione Europea, per promuovere la letteratura europea e incoraggiarne la lettura nelle giovani generazioni, per la costruzione di una cittadinanza (europea) responsabile, libera e aperta alle sfide del mondo contemporaneo.**

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

"EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Ai sensi della L. N. 92 del 20/08/2019 e del D. M. n.35 del 22/06/2020 è stata introdotto l'insegnamento dell'**Educazione civica**, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, che si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (allegati A del D.M. n.35 del 22 giugno 2020), a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate: 1_ **Costituzione** (Sicurezza e tutela sul lavoro e non solo: conoscenza delle procedure d'emergenza della scuola, del comune, del web e altro; la strada e tutti gli altri ambienti...sicuri; condividere le buone pratiche e imparare la sicurezza e le strutture operative nazionali_Mod.3 curriculum ED. CIV.); 2_ **Sviluppo sostenibile** (Organizzazione, ruolo, funzione e attività degli enti Territoriali nelle emergenze e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: come tutelare e intervenire in casi di emergenza_Mod.2 curriculum ED. CIV.); 3_ **Cittadinanza digitale** (Uso e abuso della tecnologia e delle comunicazioni virtuali sul web e Comunicare e agire nell'emergenza_ Mod.1 curriculum ED. CIV.).

I nuclei fondanti sono stati integrati con il traguardo di competenza (allegato C del D.M. n.35 del 22 giugno 2020): **“Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile”** come dal Protocollo d’intesa “Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della Cultura di Protezione Civile nelle Scuole”, siglato il 13 novembre 2018 tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento P.C. Nazionale e del Progetto DPC/MIUR **“La Cultura è...Protezione Civile”** che afferma la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese. Le 33 ore annue previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 diventano 40 alla luce dell’integrazione del curriculum di Protezione Civile e vengono svolte secondo un quadro orario, flessibile e dipendente dalle esigenze progettuali per una buona e sensata riuscita delle attività proposte attraverso lo sviluppo di due UDA interdisciplinari.

Per la classe V A SSS- IP19 sono state affrontate le seguenti tematiche:

NUM. MOD	UDA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	
Mod.3 n. 2,3, 4,5, 6 di Ed. Civica	Titolo: 1. “Comunicare e agire nell’emergenza” Conoscenza, consapevolezza e condivisione di buone pratiche di legalità e di cultura base di tutela. Uso consapevole e responsabile della rete #socialProCiv e sviluppo del pensiero critic per gestire, collaborare ed essere resilienti	AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA		
		MATEMATICA	2	
			4	
			4	
			2	
		AREA UMANISTICA - SOCIALE		
		LETTERATURA ITALIANA	2	
		LINGUA STRANIERA	2	
		STORIA	2	
		IRC	2	
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
		AREA TRASVERSALE: Esperenziale/operativa con attività Extrascolastiche e/o d’Orientamento		
		TUTTE (da concordare)		6
TOTALE PARZIALE ORE		28		
Mod.2 n. 2, 4,5 e 6 di Ed. Civica	Titolo: 2. “CONDIVIDERE BUONE PRATICHE” Conoscenza, consapevolezza e condivisione dei valori legati all’associazionismo ed alla Protezione Civile sul territorio. Sviluppare il senso di responsabilità individuale e sociale.	AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA		
			2	
			2	
			2	
		AREA UMANISTICA - SOCIALE		
		LETTERATURA ITALIANA	2	
		LINGUA STRANIERA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2			
TOTALE PARZIALE ORE		12		
TOTALE		40		

ORIENTAMENTO

Ai sensi della D.M. n.487/97 sull’orientamento, del D.Lgs. n. 21 del 14 gennaio 2008, del D.Lgs. n. 22 del 14 gennaio 2008, delle Linee guida: in materia di orientamento n. 43 del 15 aprile 2009, n. 4232 del 19 febbraio 2014; del D.M. n.774 del 4 settembre 2019; di alcuni interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell’ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr 2021; delle Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022 e delle Linee guida per l’orientamento D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, sono stati sviluppati **“Percorsi”** di orientamento scolastico tra discipline dello stesso asse o di assi diversi per un totale di 30 ore,

deliberati nel Collegio Docenti del 17/01/2024 (Delibera n.41) al fine di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative L'I.I.S. Pitagora, per la classe V A ha previsto il percorso di 40 ore **“ORIENTARSI AL FUTURO” _ L'IMPORTANTE NON È PREVEDERE IL FUTURO, MA RENDERLO POSSIBILE (A. de Saint Exupéry)**

Nel prospetto seguente vengono riportate le attività svolte dagli allievi

DOCENTI TUTOR NIGRO - TRUPO - RINA Classe 5 A IP19			
	CURRICULARI	EXTRACURRICULARI	TOTALI
Ore attività programmate	34	12	46
C. S.	23	6	29
D'A. A.	29	9	38
D. M. V.	25	9	34
D. M. F.	20	6	26
F. E.	25	9	34
J. H.	24	9	33
L. M.	25	9	34
M. A. C.	24	9	33
M. M. M.	29	9	38
M.C. P.	24	6	30
P.S.	34	12	46
R.R.	34	12	46
R. N.	33	12	45
Z.G.	19	6	25

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO:

- Incontro piattaforma UNICA;
- Convegno “Scuola & Impresa”;
- Curr.UNIBAS;
- Extra UNIBAS;
- Curr. Salone dello studente;

- Extra salone;
- Polibus;
- ITS Cuccovillo;
- ITS Accademy;
- Trend mercato del lavoro;
- Esercito italiano;
- Rete servizi progetto GOL;
- Caritas;
- Strumenti ricerca attiva del lavoro;

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie	Recupero in itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
	Discipline							
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>						
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>						
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>						
5	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						
6	LINGUA FRANCESE	<input checked="" type="checkbox"/>						
7	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIO	<input checked="" type="checkbox"/>						
8	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIO	<input checked="" type="checkbox"/>						
9	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	<input checked="" type="checkbox"/>						
10	METODOLOGIE OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>						
11	SCIENZE MOTORIE	<input checked="" type="checkbox"/>						

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano un Foglio di Calcolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizzano presentazioni Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano i principali S.O. per PC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano piattaforme e-learning	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi				Strumenti			
		Aula classica	Laboratori Specifici	Laboratorio Inform.	Palestra	TV	VIDEOPROIETTORE	SCHERMI INTERATTIVI	Personal Computer
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	LINGUA FRANCESE	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

7	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	<input checked="" type="checkbox"/>								<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	METODOLOGIE OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>

METODOLOGIE USATE

Discipline	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	DIRITTO	PSICOLOGIA	METODOLOGIE	IGIENE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
Problem-solving				<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
Metodo induttivo		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>							
Metodo deduttivo		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>							
Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>										
Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
Simulazioni	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
Ricerca-azione											

TIPOLOGIE DI VERIFICA

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	DIRITTO	PSICOLOGIA	METODOLOGIE	IGIENE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui pluri e/omultidisciplinari											
	Esercizi di traduzione			<input checked="" type="checkbox"/>								
	Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/>										
	Produzioni di testi		<input checked="" type="checkbox"/>									
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi		<input checked="" type="checkbox"/>									
	Attività di ricerca		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>						
	Riassunti e relazioni		<input checked="" type="checkbox"/>									
	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>							

	Problem solving				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>										
	Brani da completare ("cloze")		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
	Corrispondenze											
	Questionari a risposta chiusa	<input checked="" type="checkbox"/>										
	Quesiti del tipo "vero/falso"	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>						
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...		<input checked="" type="checkbox"/>									
	Esecuzione di calcoli				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Simulazioni			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					
	Esperienze di laboratorio					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		
	Esercizi e test motori										<input checked="" type="checkbox"/>	
	Test di ascolto in lingua straniera			<input checked="" type="checkbox"/>								

NUMERO DI PROVE – Quadrimestre – 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	LINGUA FRANCESE	MATEMATICA	Diritto economia e tecnica	Igiene e Cultura M.S	Psicologia Gen. e A	Metodologie Opera	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte		3	1	2	2	3	2		2	1	
	Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Pratiche										1	

NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	LINGUA FRANCESE	MATEMATICA	Diritto economia e tecnica	Igiene e Cultura M.S	Psicologia Gen. e A	Metodologie Opera	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte		3		2	2	2	2		2	1	
	Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Pratiche										1	

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunno rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) già ASL.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2023/2024 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

In conformità con quanto deliberato dal CdC e che sarà deliberato nel prossimo collegio dei Docenti di Maggio (si allegnerà successivamente la delibera) il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio minimo della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione dei requisiti aggiuntivi, per cui il **punteggio minimo** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione pari a Discreto o ad un punteggio superiore in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva;
- nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO);
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSE:		Credito anni precedenti	Media dei voti	Credito Base	Media dei voti - Eccedente	Partecipazione attività PCTO 0,20	Partecipazione Progetti di Istituto (PON, PNRR) 0,20	Assiduità nella frequenza 0,20 se < 20 assenze	Crediti formativi 0,1 x ognuno, max 2	I.R.C. o attività alternative 0,2 Valutazione ≥ 7/10	Totale	Credito Quinto Anno	Credito Totale
COORDINATORE													
Alunno													
COGNOME	NOME												

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2023/2024, come da Ordinanza n.55 del 22/03/2024 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.

Come previsto dal Decreto Lgs. N.62 del 13 Aprile 2017, ha confermato lo svolgimento per il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione; pertanto, per gli studenti delle classi quinte, lo svolgimento delle prove è obbligatorio e condizione necessaria per essere ammessi all'Esame di Stato.

Tutti gli allievi della classe V A IP 19 hanno già svolto, regolarmente, nel mese di marzo, le prove INVALSI. Gli eventuali candidati esterni, svolgeranno le prove INVALSI durante la prova suppletiva prevista nei giorni dal 27/05/2024 al 06/06/2024.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà una **simulazione specifica in data** 27 maggio 2024. Oltre al colloquio sono state previste la simulazione scritta della SECONDA PROVA in data 21/05/2024.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:

Dall'O.M. n.55 del 22.03.2024, art. 22, comma 1, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine la commissione (ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (art. 22, comma 3) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. **Il materiale** è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l'analisi critica e la correlazione al percorso di studi seguito, da parte del candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, svolte nel percorso di studi, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- l'analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALL. A dell'O.M. n.55 del 22/03/2024** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Griglia di valutazione della prova orale (All. A) dell'O.M. n.55 del 22/03/2024

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utiizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell’elaborato). -Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) -Interpretazione corretta ed articolata del testo	Esauritiva e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO
Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			Punteggio
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		 / 20

Candidato:

Data: ____/____/____

ESAMI DI STATO 2023-2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.</i>	Contenuti espressi in modo chiaro ed esauriente con opinioni originali e lessico appropriato	4	
	Contenuti espressi in modo chiaro e completo con opinioni non sempre originali. Lessico appropriato	3	
	Argomentazione chiara, ma non approfondita e con un lessico semplice e comune	2	
	Argomentazione inadeguata e poco pertinente con un lessico improprio	1	
<i>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.</i>	Ortografia, sintassi corretta e coerenza nell'elaborazione dei contenuti	3	
	Alcune imprecisioni ortografiche, sintattiche e un'elaborazione dei contenuti in forma semplice ed essenziale	2	
	Numerose imprecisioni ortografiche, sintattiche e un'elaborazione incoerente e disorganica	1	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.</i>	Puntuale aderenza alla traccia che viene sviluppata con notevole ricchezza di idee, presenza di concetti importanti e di argomentazioni valide ed efficaci	5	
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	4	
	Aderenza complessiva alla traccia, presenza di una informazione sufficientemente chiara anche se essenziale	3	
	Presenza di idee non ben coerenti con il tema della traccia, modesto il livello di conoscenze.	2	
	Sono esaminati in modo discontinuo e superficiale gli argomenti proposti	1	
<i>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.</i>	Affronta autonomamente le situazioni problematiche, le interpreta e formula ipotesi di soluzione con la consapevolezza di saper scegliere, a seconda dei casi, le strategie più efficaci	8	
	Affronta le problematiche del caso, le analizza in modo coerente e, applicando in modo appropriato le proprie conoscenze, individua strategie e procedure per la loro risoluzione	7	
	Affronta situazioni problematiche e le interpreta con una visione sistemica, individua le procedure fondamentali per la risoluzione del caso	6	
	Affronta situazioni problematiche con risultati modesti, ne analizza i diversi aspetti e formula delle ipotesi di soluzione in maniera del tutto approssimativa	5	
	Individua i temi essenziali del caso e gli ambiti di riferimento, le interpreta, ma ha difficoltà nel formulare ipotesi di soluzione	4	
	Individua le problematiche del caso, ma commette errori nella loro interpretazione e nel formulare ipotesi di soluzione	3	
	Individua con difficoltà le situazioni problematiche e commette errori nel formulare ipotesi di soluzione	2	
	Non riconosce situazioni problematiche e non formula ipotesi di soluzione	1	
TOTALE...../20			

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

ATTIVITA' DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Pizzolla Pasqualina

LIBRO DI TESTO: NOI DOMANI - *Autore:* L. Solinas - *Casa Editrice:* SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 23

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
2. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
3. La concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
4. Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica

Contenuti

1. UDA - **Responsabilità e futuro:** Il futuro e il senso della vita, il dovere di essere buoni antenati. Il primo gruppo sociale: la famiglia. Un matrimonio: un sacramento e un'unione civile. Un impegno responsabile
2. UDA - **La politica per progettare un futuro condiviso.** La chiesa e i problemi sociali. La ricerca della pace: un problema di tutti. Il dialogo per la pace. La pace esige un impegno concreto. La risoluzione pacifica dei conflitti.
3. UDA – **Un'economia per lo sviluppo umano.** L'economia del mondo globalizzato. Una nuova economia. Giustizia sociale e sviluppo umano. I tanti significati della giustizia. La giustizia sociale per ogni essere umano. Rendere sostenibile lo sviluppo. Cambiare stili di vita. La sintonia tra Magistero e gli obiettivi internazionali. L'ambiente: la nostra casa comune. La necessità di un'azione comune e congiunta. Energia per l'ambiente.
4. UDA – **Il lavoro: un diritto e un dovere.** L'importanza del lavoro. Il lavoro per la dignità della persona. I diritti dei lavoratori. Etica e responsabilità. La condanna della pigrizia e della disonestà. Lo sfruttamento delle fasce deboli.
5. UDA - **La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani.** Umanesimo a rischio di estinzione. Vivere on life: il nostro modo di stare al mondo. Custodire l'umano. Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani. Azioni di prevenzione e recupero. Salvaguardare la persona e la sua dignità.
6. UDA -**La Chiesa: dalla modernità ai giorni nostri.**

La chiesa nei tempi moderni.

Il Concilio Vaticano II, una Chiesa aperta all'ecumenismo

Abilità

1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
2. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
3. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.

4. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Scoperta guidata
- Lavoro di gruppo
- Problem solving

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- La Bibbia quale strumento fondamentale della tradizione Ebraico-Cristiana.
- Documenti del Magistero (encicliche “Laudato si’” e “Fratelli tutti” di Papa Francesco) .
- Materiale multimediale

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Il criterio di valutazione comprende l’osservazione diretta durante la lezione, il comportamento con i compagni, la capacità di intervento, prove orali, domande aperte, elaborati scritti, lavori di gruppo. La valutazione finale, terrà conto dell’impegno, della partecipazione e della frequenza.

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: “LETTERATURA”

Docente: Milione Rosanna

LIBRO DI TESTO: “VIVERE LA LETTERATURA” _Dal secondo Ottocento a oggi_
Beatrice Panebianco; Mario Gineprini; Simona Seminara_ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 103

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Conoscenze

1. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale
2. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
3. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue
4. Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica
5. Software "dedicati" per la comunicazione professionale
6. Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
7. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
8. Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
9. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

Altre espressioni artistiche

10. Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.
11. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.
12. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

CONTENUTI:

1. **IL POSITIVISMO:** caratteri generali

2. **CENNI NATURALISMO E VERISMO**

3. **GIOVANNI VERGA**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-Le novelle: cenni

Il Ciclo dei Vinti:

-*I Malavoglia:* la trama. Una genesi complessa; la vicenda; lo scontro tra tradizione e modernità; gli spazi e i tempi; le novità formali.

Rosso Malpelo, lettura e analisi

Mastro-don-Gesualdo: la trama; composizione e vicenda; le novità formali

4. **CENNI SUL DECADENTISMO E ESTETISMO**

5. **GIOVANNI PASCOLI**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

Da *Myricae:*

-**X agosto, lettura ed analisi**

-**Il Fanciullino, lettura e analisi**

6. **GABRIELE D'ANNUNZIO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-La prosa: *Il piacere*

-*Il Piacere*, Manifesto dell'Estetismo: la trama;

- **La pioggia nel pineto, lettura ed analisi**

7. **Filippo Tommaso Marinetti: il teorico del futurismo**

- La vita e le opere

-Il manifesto tecnico della letteratura futurista; lettura e analisi.

8. **LUIGI PIRANDELLO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-*L'umorismo*

-*Il fu Mattia Pascal:* Trama, struttura, temi.

Uno, nessuno e centomila: Trama, struttura, temi.

-**Il mio naso, lettura ed analisi**

9. **ITALO SVEVO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno: Trama, struttura, temi.

-**"L'ultima sigaretta", lettura ed analisi**

IL NOVECENTO: CENNI SULL'ERMETISMO

10. GIUSEPPE UNGARETTI

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

L'Allegria: struttura, temi.

-San Martino del Carso, lettura ed analisi

11. SVEVO

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

_ Una Vita, Senilità: i romanzi dell'inetitudine

_ La Coscienza di Zeno: un romanzo innovativo, il rapporto salute-malattia

_ Il vizio del fumo: analisi e commento

12. MONTALE

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-Ossi di seppia e il "male di vivere":

-Merigiare pallido e assorto, lettura ed analisi

13.Le tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A, B, C. Le prove Invalsi.

UDA Interdisciplinare: "Gli Anziani": *Il tema dell'anziano nella letteratura italiana*

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA N. 1 Comunicare e agire nell'emergenza - il primo soccorso: riconoscere le situazioni di pericolo (le emergenze del territorio italiano; il primo soccorso).

UDA N. 2 Condividere buone pratiche: educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; la solidarietà e il volontariato.

Abilità

1. Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
2. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
3. Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
4. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
5. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.
6. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

7. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

8. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto

Altre espressioni artistiche

9. Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.

10. Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

MEZZI E STRUMENTI

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione frontale
- Lettura ed analisi critica dei testi
- Discussione in classe
- Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:
 1. Il discorso della spiegazione è stato realizzato in una varietà di modi: - monologo espositivo; - dialogo scolastico; - dialogo esplorativo.
 2. Problem solving: esporre in modo chiaro i termini del problema, proporre le possibili soluzioni e considerare le varie soluzioni.
 3. Cooperativ learning: interazione faccia a faccia; apprendimento delle abilità sociali e valutazione del proprio lavoro.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Libro di testo; Dizionario dei sinonimi e dei contrari
- Mappe concettuali; Interrogazioni
- Esercizi di verifica/ES. PROVE INVALSI
- Esercitazioni tipologie A-B-C; video youtube; documenti in formato word/pdf
- Modalità di verifica formativa:

verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi o tutta la classe

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: “STORIA”

Docente: Milione Rosanna

LIBRO DI TESTO: È STORIA _ Dal Novecento al mondo attuale di P. DI SACCO; ed. SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 47 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

Le competenze di base eseguite sono state le seguenti:

1. Recupero del passato per la comprensione del presente.
2. Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
3. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale di riferimento.

Conoscenze

1. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.
2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
3. Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.
4. Lessico delle scienze storico-sociali.
5. Strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).
6. Strumenti della divulgazione storica (es.:testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web).

CONTENUTI:

Recupero argomenti dello scorso anno: L'Italia della Destra storica; Il Brigantaggio.

SEZIONE 1: UN SECOLO NUOVO

UNITÀ' 1: SOCIETÀ' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

1. La belle époque e le sue contraddizioni
2. Le donne nella società di massa
3. I mass media e il tempo libero
4. Nuove invenzioni e fonti di energia

UNITÀ' 3: L'ETA' GIOLITTIANA

1. I caratteri generali dell'età giolittiana
2. Il doppio volto di Giolitti
3. Tra successi e sconfitte

SEZIONE 2: LA GRANDE GUERRA E ...

UNITÀ' 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. Cause e inizio della guerra
2. L'Italia in guerra
3. La Grande guerra
4. I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

SEZIONE 3: IL MONDO IN CRISI

UNITA' 7: LA CRISI IN ITALIA E LE ORIGINI DEL FASCISMO

1. Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
2. Il quadro politico italiano del dopoguerra
3. Il biennio rosso in Italia
4. La crisi dello stato liberale: Mussolini al potere
5. Verso un regime dittatoriale

UNITA' 8: GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929

1. Gli anni ruggenti
2. Roosevelt e il New Deal

SEZIONE 4: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

UNITA' 9: LA SCALATA DI MUSSOLINI AL POTERE

UNITA' 10: LA DITTATURA FASCISTA

UNITA' 11: LA DITTATURA SOVIETICA (IN SINTESI)

UNITA' 12: LA DITTATURA NAZIONALSOCIALISTA (IN SINTESI)

SEZIONE 5: LA GUERRA GLOBALE

UNITA' 13: I rapporti internazionali e la guerra di Spagna (IN SINTESI)

UNITA' 14: LA PRIMA FASE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. L'inizio del secondo conflitto mondiale
2. L'offensiva a occidente
3. La guerra parallela di Mussolini
4. La guerra diventa mondiale

UNITA' 15: LA FINE DEL CONFLITTO MONDIALE

1. La svolta della guerra
2. L'Italia divisa in due
3. L'ultima fase della guerra contro la Germania
4. La conclusione della guerra contro il Giappone

UNITA' 16: L'ITALIA SCONFITTA E LA RESISTENZA

1. Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini
2. 8 settembre 1943...
3. La Repubblica Sociale
4. L'Italia della Resistenza
5. Guerra Partigiana
6. Il significato della vittoria

UNITA' 17: DUE TRAGEDIE: AUSCHWITZ E HIROSHIMA

Le radici del presente: **Cenni L'Italia repubblicana.**

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA N. 1 Comunicare e agire nell'emergenza - pace, giustizia e istituzioni solide; il valore della pace nella Costituzione (art. 11).

UDA N.2 CONDIVIDERE BUONE PRATICHE: IL SERVIZIO CIVILE

Abilità

1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
2. Analizzare problematiche significative del periodo analizzato.
3. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento

MEZZI E STRUMENTI

- Metodo induttivo e deduttivo; Lezione frontale dialogata
 - Lettura e interpretazione del testo; Discussione guidata
 - Elaborazione di mappe concettuali; Libro di testo/ video youtube; documenti in formato word/pdf; Tabelle cronologiche; Mappe concettuali;
 - Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:
4. Il discorso della spiegazione è stato realizzato in una varietà di modi: - monologo espositivo; - dialogo scolastico; - dialogo esplorativo.
 5. Problem solving: esporre in modo chiaro i termini del problema, proporre le possibili soluzioni e considerare le varie soluzioni.
 6. Cooperativ learning: interazione faccia a faccia; apprendimento delle abilità sociali e valutazione del proprio lavoro.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni; Esercizi di verifica. Modalità di verifica formativa; verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi o tutta la classe che partecipa alla riunione;

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa **Domenica Stigliano**

LIBRO DI TESTO: *Being human, English for Social Service Human Careers* - **Autore:** M. C.

Mancini - **Casa Editrice:** Hoepli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 15 maggio n.52 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Conoscenza di testi con linguaggio specifico della microlingua inerenti alle tematiche dei moduli affrontati.
2. Conoscenza delle strutture morfosintattiche e del linguaggio specifico per poter esporre i relativi argomenti di studio.
3. Conoscenza del lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di studio e di lavoro.
4. Conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico del settore di indirizzo

Contenuti:

Grammar and language

Ripasso dei principali tempi verbali e funzioni linguistiche

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della **Protezione Civile**

Titolo: 1. COMUNICARE E AGIRE NELL'EMERGENZA (I Quadrimestre): "Civil Protection and Voluntary Work"

Titolo: 2. CONDIVIDERE BUONE PRATICHE (II Quadrimestre): "Volunteering"

UdA interdisciplinare

"Bisogni e Servizi socio sanitari: l'equipe multidisciplinare e le varie figure professionali"

- Technical and healthcare professionals

UdA interdisciplinare

"La famiglia multiproblematica: servizi ed interventi"

- Adolescents vs parents

Microlingua

Dal libro di testo *Being Human, English for Social Service Human Careers* sono stati trattati i seguenti moduli:

- **Modulo 1 - Being a citizen**
- 1. The university system
- 2. How to apply for a job: cover letter and CV
- 3. Technical healthcare careers
- 4. Prevention healthcare workers
- 5. What is burnout?
- 6. Depression

Modulo 2 – Being old

1. Retirement;
2. Social and psychological characteristics of old age;
3. The importance of physical care
4. Dealing with illness: Dementia; Alzheimer's disease; Parkinson's disease
5. Nursing homes

Modulo 3 – Being a communicator

1. Communication;
2. The functions of language;
3. Communication is not easy;
4. Communication across cultures;
5. How has communication changed?
6. Particular languages: Braille and Sign Language

Abilità

1. Comprendere testi scritti e orali su argomenti familiari, personali e attinenti alla formazione professionale di indirizzo
2. Esprimere ed argomentare le proprie opinioni, interagendo in modo semplice, su argomenti generali di studio e di lavoro
3. Utilizzare lessico e fraseologia di settore
4. Saper sintetizzare attraverso mappe concettuali, riassunti guidati, saper esporre oralmente e per iscritto concetti essenziali in relazioni professionali, con un uso adeguato del lessico specifico

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Studio guidato

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Materiale di approfondimento
- File audio e video

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni sistematiche sul metodo di studio e dialoghi
- Esercizi strutturali a completamento, corrispondenze, Multiple choices, True /false, questionari.
- Prove delle tipologie previste per l'INVALSI

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITA' DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria Lardo

LIBRO DI TESTO: “ELEMENTI DI MATEMATICA”- Vol. A di M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi Ed. ZANICHELLI

Ore di lezione effettivamente svolte durante l'anno scolastico 2023/2024 al 15 maggio: n. 81

Ore di lezione previste fino al termine: n.9

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Obiettivi disciplinari realizzati:

- Riconoscere una funzione e disegnarne il grafico, attraverso le sue varie fasi:
 - Classificare una funzione
 - Determinare il dominio di una funzione
 - Individuare le funzioni pari e dispari per individuare eventuali simmetrie
 - Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
 - Studiare il segno di una funzione
 - Conoscere il concetto di limite di una funzione negli estremi del dominio per applicarli nella ricerca degli asintoti
 - Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
 - Conoscere le regole di derivazione
 - Conoscere i metodi per determinare i massimi e i minimi di una funzione
- Saper applicare le fasi precedentemente elencate allo studio di funzioni prevalentemente razionali intere e fratte.

Contenuti:

- Modulo 1: Richiami sulle equazioni e disequazioni intere e fratte
- Modulo 2: Le funzioni
- Modulo 3: I limiti delle funzioni e funzioni continue
- Modulo 4: Asintoti di una funzione
- Modulo 5: Massimi e minimi di una funzione
- Modulo 6: Grafico probabile di una funzione e lettura di grafici
- **UDA EDUCAZIONE CIVICA – PROTEZIONE CIVILE**

MODULO: COMUNICARE E AGIRE NELL'EMERGENZA

Elementi di statistica (2 ore) “IMPARARE SICURI ... si può!”

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale
- Introduzione ai vari argomenti attraverso esempi concreti
- Esercitazioni individuali e di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo
- Appunti del docente e mappe concettuali
- Lavagna e gesso
- Quaderno di matematica
- Programma Geogebra

Luoghi di lavoro:

- Aula
- Classroom

Strumenti di verifica:

- Prove semistrutturate con quesiti tipo vero-falso, a completamento, a risposta multipla, domande aperte
- Colloqui orali e interventi dal posto
- E' stata svolta nel 1° quadrimestre 1 prova comune alle altre quinte classi dell'Istituto. Essa è stata considerata nella valutazione.

N. di verifiche orali per alunno	N. di verifiche scritte di tipo semistrutturato
3-4	3 primo quadr. 2 secondo quadr.

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: PROF.SSA GABRIELE ANNA MARIA

LIBRO DI TESTO : P.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 56

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti e/o orali su argomenti di carattere generale ed anche specifico inerenti alla sfera sociale;
2. Conoscere il lessico specifico;
3. Conoscere gli aspetti socioculturali dei paesi di cui si studia la lingua.

Contenuti

1. UDA 1 – Les personnes âgées

Aspetti Culturali : temi di microlingua : ● Vieillir en santé : 1 Les problèmes liés au vieillissement. Les effets de l'âge sur l'organisme. 1.1 le comportement face à la vieillesse. 1.2 l'importance de l'activité sociale. 1.3 La solitude des personnes âgées.

La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement. 2. la maladie de Parkinson. 3. la maladie d'Alzheimer. 4. les troubles cardiovasculaires.

2. UDA 2 – Le handicap

L'autisme et le syndrome de Down. L'épilepsie. Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS). Les grands défis.

3. UDA 3 – Le monde du travail

Le travail dans le secteur socio-médical. Chercher un emploi. Communiquer pour établir une relation.

4. UDA 4 – Vers un monde responsable et solidaire.

17 objectifs pour sauver le monde.

Abilità

Funzioni comunicative:

1. Comprendere, elaborare, riassumere, esporre ed argomentare su testi di tipo, espositivo, descrittivo, e argomentativo che riguardano alcuni aspetti della civiltà francese;
2. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
3. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni;
4. Usare efficaci strategie comunicative;
5. Sapere interagire in ambiti e contesti professionali comunicativi.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale;
- Lezione dialogata;
- Metodo induttivo/deduttivo;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Lavoro di gruppo:
- Cooperative learning e Peer tutoring;
- Lezione partecipata;
- Think-pair-share;

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo : Enfants, ados, adultes, devenir professionnels du secteur – Autore :
- P. Revellino-G. Schivardi-E. Tellier – Edizione: CLITT;
- Sussidi multimediali;
- Smart TV;
- Computer, tablet e Internet;
- Dispense e fotocopie.

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali;
- Osservazioni e dialoghi;
- Verifiche scritte (prove oggettive e soggettive);
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

LUOGHI DI LAVORO

- Aula;
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: STEFANIA PERSIA

LIBRO DI TESTO: PSICOLOGIA IN AZIONE / PRINCIPI METODI E COMPETENZE DI

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA (S488) - *Autore:* *Avalle Ugo - Ambrosino Ilaria- Casa*

Editrice: Simone per la scuola

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 100 ORE

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- promuovere l'attenzione alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- contribuire a sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio futuro ruolo;
- promuovere la cultura della cooperazione nell'ottica di svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- sensibilizzare alla cultura della sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Conoscenze

1. **GLI INTERVENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO**
2. **LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**
3. **GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO SUI MINORI MALTRATTATI**
4. **L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI**
5. **L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO**
6. **L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI**
7. **L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI**
8. **I MIGRANTI**

Contenuti

Realizzati entro il 15 maggio

1. **UDA 1 -GLI INTERVENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO:**

L'apporto della psicoanalisi, della psicoanalisi infantile (cenni), del comportamentismo, del cognitivismo e della teoria psicologia umanistica. Definizione del quadro generale

2. **UDA 2- LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**

Lavorare per progetti, la progettazione per gruppi (cenni) e piano di intervento individualizzato (cenni)

3. **UDA 3- GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO SUI MINORI MALTRATTATI (IN SINTESI)**

Modalità di intervento sui minori e i loro familiari e i servizi dedicati ai minori

4. **UDA 5- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISTURBO MENTALE (IN SINTESI)**
5. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
6. **UDA 6- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI**
Terapie e servizi
7. **UDA 7-L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI**
I trattamenti delle dipendenze e i servizi
8. **UDA 8- INTERVENTO SUI MIGRANTI (CENNI) E VIOLENZA SULLE DONNE (IN SINTESI)**

Da realizzare dopo il 15 maggio

UDA 4- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

Le modalità di intervento sui comportamenti problema, le varie forme di disabilità, i servizi sul territorio

MODULI INTERIDISCIPLINARI

MULTIDISCIPLINARE E LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI"

UDA 1_ TITOLO: "GLI ANZIANI" - Gli indicatori della vecchiaia-Gli anziani e la demenza

- Visione del film "The father"

UDA 2_ TITOLO: "LA FAMIGLIA E I SERVIZI SUL TERRITORIO"

Da realizzare dopo il 15 maggio

UDA 1_ TITOLO: "BISOGNI E SERVIZI SOCIO SANITARI: L'EQUIPE

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA: Saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti (in situazioni di emergenza)

- Visione del film ""The Impossible",

Abilità

1. -Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca
2. - Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali
3. -Saper individuare le tecniche di comunicazioni efficaci per la relazione d'aiuto
4. -Riconoscere le principali compromissioni psicologiche e sociali
5. -Identificare gli interventi più appropriati
6. - Individuare i principali servizi

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata;
- Metodo esperenziale;
- Metodo scientifico;
- Lavoro di gruppo;
- Problem solving;
- Brainstorming;

Mezzi e Strumenti di Lavoro

Libro di testo:

PSICOLOGIA IN AZIONE / PRINCIPI METODI E COMPETENZE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA (S488) Autore: *Avalle Ugo - Ambrosino Ilaria* – Edizione: **Simone per la scuola**

Libro integrativo

- **IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**
Autore: *Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli* Edizione: **Paravia**
- [X] Computer, tablet e Internet;
- [X] LIM;
- Sussidi multimediali; [x]

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Verifiche strutturate, semistrutturate e

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: Igiene e Cultura medico-sanitaria

DOCENTE: Quarato Antonio

LIBRO DI TESTO: 1) Igiene e cultura medico-sanitaria. Antonella Bedendo

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 128

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Diversamente abili e ritardo mentale. PCI distrofia muscolare ed epilessie.
2. Diabete tipo 1 e tipo 2 e complicanze
3. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze: BPCO e tumori polmonari, malattie gastroenteriche e cancro del colon, patologie gastroenteriche, cardiopatie e vasculopatie,
- 4) Sindrome neurodegenerative: Parkinson ed Alzheimer, sindrome ipocinetica, bisogni specifici dell'anziano con disabilità.
- 5)diagnosi funzionale, capacità residue, dispositivi a supporti delle funzioni vitali.
- 6) l'organizzazione del SSN diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.
- 7) tecniche per la comunicazione efficace. Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi.

Contenuti

UDA 1_ TITOLO: "I diversamente abili"

UDA 2_ TITOLO: "La senescenza"

UDA 3_ TITOLO: "Supporti alla senescenza"

UDA 4-TITOLO: "Legislazione sanitaria"

UDA 5-TITOLO: "La nuova comunità multietnica"

Abilità

1-Distinguere le malattie cronicodegenerative da quelle infettive indicare i principali fattori di rischio e le misure di profilassi delle cardiopatie ischemiche e delle ischemie cerebrali distinguere le due principali forme di diabete mellito (di tipo 1 e 2), indicando le possibili strategie preventive definire le broncopneumopatie cronico ostruttive e indicare i possibili interventi preventive patologie gastroenteriche, patologie dell'apparato urinario sindrome neurodegenerative: morbo di Parkinson e assistenza, morbo di Alzheimer, sindrome ipocinetica, bisogni specifici dell'anziano.

2) Classificare le paralisi cerebrali infantile. Distinguere i diversi tipi di distrofia muscolare. Classificare le epilessie.

3) Conoscere la diagnosi funzionale e capacità residue, principali ausili per la deambulazione, dispositivi a supporto delle funzioni vitali, modalità di accompagnamento a fine vita.

4) Indicare i principi su cui si basa il SSN, descrivere i principali servizi fornite dalle ASL, spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie: riforma sanitaria, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria di gravidanza, obiettori di coscienza.

5) Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura dell'utente. Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lavori di gruppo

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Appunti e slide

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITA' DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Ielpo Domenica Lucia

LIBRO DI TESTO: IN MOVIMENTO - *Autore:* Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi -

Casa Editrice: Marietti Scuola

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 59 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

4. Conseguire un miglioramento delle capacità motorie. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
5. Approfondimento delle conoscenze tecniche e tattiche di almeno uno degli sport individuali e di squadra
6. Conoscere il concetto di salute e l'alimentazione

Contenuti

UDA 1 – Accrescere la padronanza del sé

- **Le fasi della lezione: il riscaldamento, la fase centrale e il defaticamento**
- **Esercizi per migliorare le capacità condizionali e coordinative**

UDA 2 – Il corpo umano

- **Apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare**
- **Paramorfismi e dismorfismi**

UDA 3 – Lo sport, le regole, il fair play

- **Conoscenza e pratica delle attività sportive di squadra: pallavolo**
- **Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali: tennistavolo o ping-pong**
- **Concetto di fair-play**

UDA 4 – Salute, benessere, sicurezza, prevenzione

- **Principi di una sana alimentazione: macronutrienti e micronutrienti**
- **Dieta dello sportivo: piramide dell'attività fisica e piramide alimentare**
- **Disturbi alimentari: anoressia, bulimia e obesità**
- **Il doping**
- **Infortuni e primo soccorso (modulo di Educazione Civica)**
- **Fragilità ed esercizio fisico negli anziani: l'osteoporosi (UDA interdisciplinare)**

Abilità

1. Miglioramento delle proprie capacità motorie condizionali e coordinative.
2. Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali.
3. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
4. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse e assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale
- Prove strutturate in palestra

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Elaborazione di mappe concettuali
- Appunti personali

Strumenti di Verifica

- Osservazioni pratiche
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Palestra e spazio esterno alla palestra

ATTIVITA' DISCIPLINARE: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
DOCENTE: Prof. **Domenico Giannantonio**

LIBRO DI TESTO: Percorsi di diritto, economia e tecnica amministrativa - *Autore:* Mariacristina Razzoli – Catia Meneguz - *Casa Editrice:* Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 15 maggio n.99 ore fino a fine anno scolastico 14

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa. Le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale. Conoscere l'azienda e i segni distintivi.
2. Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche, le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
3. Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali. Il ruolo e la riforma del Terzo settore, le funzioni del benessere e gli strumenti della programmazione sociale
4. Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa. Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro.
5. Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy, conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito sociale e sanitario
6. Conoscere il ruolo del sistema bancario, le funzioni delle banche i limiti all'uso del contante

Contenuti:

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della **Protezione Civile** La sicurezza sui luoghi di lavoro

- **Modulo 1 - L'IMPRESA E LA SOCIETA'** TEMA 1 – L'attività di impresa e l'azienda
- **Modulo 2 – LE SOCIETA' MUTUALISTICHE**
- **Modulo 5 – LA TUTELA DELLA PRIVACY** TEMA 1 – La privacy e il trattamento dei dati

• **Modulo 6 – IL SISTEMA BANCARIO** TEMA 1 – Il sistema bancario e le sue caratteristiche

TEMA 1 – Le società cooperative e le cooperative sociali TEMA 2 – La società e le sue tipologie

• **Modulo 3 – IL TERZO SETTORE**

TEMA 1 – L'impresa sociale e gli enti del Terzo settore

• **Modulo 4 – IL CONTRATTO DI LAVORO**

TEMA 1 – Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa

Abilità

1. Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori, saper individuare le diverse tipologie di società, saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali
2. Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie di utenza, saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
3. Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore
4. Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro, saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
5. Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali
6. Individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale; Lezione dialogata; Studio guidato

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo; Materiale di approfondimento; Lezioni audio e video

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: PASSARELLI PAOLA

LIBRO DI TESTO: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE. Autore CARMEN GATTO- Casa Editrice Clitt

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 74

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Le figure professionali nei servizi
2. Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione fra persone e nei gruppi.
3. Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo
4. Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.
5. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.
6. Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso.
7. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto e loro utilizzo.
8. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizione di confort e di sicurezza negli ambienti di vita.
9. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici; modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità. Con disagio psichico e particolari categorie svantaggiate.

Contenuti

UDA 1-La figura professionale del tecnico dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale ed altre figure professionali dell'equipe multiprofessionale.

UDA2_Lacomunicazioneprofessionale

- Il progetto d'intervento.

-Le tappe della progettazione.

UDA 3-Deontologia, codice deontologico e privacy

UDA 4-Principali servizi socio assistenziali per le diverse categorie di utenza

UDA 5-La disabilità e l'erogazione dei dispositivi

-cura delle persone e dell'ambiente

Abilità

1. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli e nella comunicazione fra persone e nei gruppi.
2. Valutare le attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza. verificandone la sostenibilità e l'efficacia.
3. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, e di particolari categorie svantaggiate.
4. Individuare le attività finalizzate alla protezione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

5. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.
6. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.
7. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.

Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Classe capovolta

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Altri testi
- Dispense
- Lavagna interattiva

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Test risposta multipla

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC o Attività alternative	<u>LA RELIGIONE UMANITÀ IN RICERCA.</u> AUTORE: FLAVIO PAJER - CASA EDITRICE: SEI
Lingua e Letteratura Italiana	“ VIVERE LA LETTERATURA ” _Dal secondo Ottocento a oggi_ Beatrice Panebianco; Mario Gineprini; Simona Seminara_ed. Zanichelli
Storia	“ E’ Storia ” -Dal Novecento al mondo attuale di P. DI SACCO; ed. SEI
Lingua Inglese	BEING HUMAN, ENGLISH FOR SOCIAL SERVICE HUMAN CAREERS - AUTORE: M. C. MANCINI - CASA EDITRICE: HOEPLI
Matematica	<u>ELEMENTI DI MATEMATICA</u> ”- Vol. A di M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi Ed. ZANICHELLI
Igiene e cultura medico sanitaria	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA. Autore: ANTONELLA BEDENDO
Psicologia	PSICOLOGIA IN AZIONE / PRINCIPII METODI E COMPETENZE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA (S488) - <i>Autore:</i> <i>Avalle Ugo - Ambrosino Ilaria- Casa Editrice:</i> Simone per la scuola
Metodologia	PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE Autore: Carmen Gatto – casa editrice Clitt
Lingua francese	Enfants, ados, adultes, devenir professionnels du secteur, Autore : Revellino - G. Schivardi – E. Tellier Casa editrice CLITT
Diritto e legislazione socio sanitaria	PERCORSI DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA - AUTORE: MARIACRISTINA RAZZOLI – CATIA MENEGUZ - CASA EDITRICE: ZANICHELLI
Scienze Motorie e Sportive	IN MOVIMENTO - Autore: Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi - Casa Editrice: Marietti Scuola

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 maggio 2024

Religione	Pizzolla Pasqualina	
Italiano	Milione Rosanna	
Storia	Milione Rosanna	
Lingua Inglese	Stigliano Domenica	
Matematica	Lardo Anna Maria	
Igiene e cultura medico sanitario	Quarato Antonio	
Psicologia generale e applicata	Persia Strefania	
Lingua Francese	Gabriele Annamaria	
Scienze Motorie e Sportive	Ielpo Lucia	
Metodologie Operative	Passarelli Paola	
Diritto e legislazione socio sanitario	Giannantonio Domenico	
Docente di Sostegno	Garambone Maria Felicia	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa STIGLIANO Maria Carmela

ALLEGATI

- **ELENCO ALUNNI**
- **SCHEDE PCTO**
- **EVENTUALE RELAZIONE DSA E/O DVA**
- **UDA TRASVERSALE**
- **EVENTUALI SIMULAZIONI PROVE DI ESAME**
- **RICHIESTA DOCENTE DI SOSTEGNO**